

“Per consuetudine gli avvocati italiani, specie penalisti, hanno sempre potuto esercitare in Repubblica”
“Dannoso aprire un fronte legale”

Lombardi (Pdl) bacchetta la decisione dell'Ordine Sammarinese

SAN MARINO - Dalla rogatoria concessa alla definizione del gruppo Moneyval, fino alla querelle fra gli avvocati del Titano e delle vicina Rimini, in poche ore il Tribunale sammarinese si ritrova al centro dell'attenzione.

“Mi sembra dannoso aprire un nuovo fronte tra Italia e San Marino per la reciprocità in materia di difesa legale”, il consigliere regionale Pdl, **Marco Lombardi** così commenta la decisione dell'Ordine sammarinese che in seguito alla decisione dei colleghi di Rimini (gli avvocati sammarinesi non possono esercitare in Italia, nemmeno se domiciliati) ha deciso di rispondere con altrettanta fer-

mezza. “Per un tacito accordo ed in virtù di una nobile e consolidata consuetudine - prosegue Lombardi - gli avvocati italiani, soprattutto penalisti, hanno da sempre potuto esercitare anche nel Tribunale sammarinese”. La presa di posizione del Consiglio dell'Ordine del Titano, “che tende ad impedire tale prassi, mi sembra quanto meno inopportuna in considerazione del particolare momento che anima i rapporti tra i due Stati”. Per il consigliere regionale Pdl in questo momento abbiamo è meglio “mettere in risalto le affinità e le collaborazioni tra Italia e San Marino piuttosto che aprire nuovi fronti di

scontro. Per questo - conclude Lombardi - chiederò in tempi brevi un incontro con le Autorità sammarinesi per verificare la loro disponibilità al fine di risolvere questo increscioso “incidente diplomatico” tra ordini forensi”. Diversa la posizione del presidente degli avvocati del Titano, Manuel Micheloni: “Nel dicembre 2008 veniamo a conoscenza che non possiamo esercitare nel riminese, a luglio ho inviato una lettera al presidente dell'Ordine e non ho ancora ricevuto una risposta. Da qui la nostra decisione”.

Nel capitolo rogatorie, è stata ammessa quella nei confronti di Angelo

Basile e quindi restano sotto sequestro i suoi conti correnti a San Marino e le partecipazioni in una società anonima. La rogatoria ammessa in primo grado, era poi stata respinta in appello dal giudice David Brunelli. Il giudice di terzo grado Emiliani ha dato infine ragione al ricorso presentato dal Procuratore del Fisco. Infine una delibera del Congresso ha così ricomposto la “crisi” Moneyval: il commissario della legge Alberto Buriani si occuperà del questionario, mentre il magistrato dirigente Valeria Pierfelici affiancherà la collega Rita Vannucci nel gruppo di lavoro. Fermo restando che il commissario della legge Vannucci deve ancora ritirare le sue dimissioni.



L'Ordine degli Avvocati e Notai sammarinesi ha risposto con la stessa intensità ai colleghi riminesi
(Foto Manuel Migliorini)

Ammessa la rogatoria di Angelo Basile Moneyval: il gruppo formato da Valeria Pierfelici, Rita Vannucci e Alberto Buriani

FinLeasing
Leasing immobiliare ed oltre
Tel. 0549/941530 • Fax 0549/977121
E-mail: info@finleasing.sm